



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria in¹ prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

	PRESENTE
1. DEO ELISA	S
2. IFTODE RADU COSMIN	S
3. CASAMENTI DAVIDE	N
4. CANGIALEONI CRISTIANO	S
5. FRASSINETI SERGIO	S
6. BALZANI MATTIA	S
7. VENTURI MASSIMO	S

presenti n. 6 assenti n. 1

Partecipa il **IL VICE SEGRETARIO GHETTI VALENTINA.**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta² pubblica,

A scrutatori della votazione vengono designati Signori:
BALZANI MATTIA – FRASSINETI SERGIO – VENTURI MASSIMO

Sono presenti in aula gli assessori esterni:
SCALZULLI POTITO

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

¹ Prima o seconda

² Pubblica o privata

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Servizio proponente: Affari Generali

Premesso che

- con deliberazione consiliare n.81 del 11/11/1995, esecutiva, è stato approvato il regolamento per la disciplina del funzionamento del consiglio comunale;
- con deliberazione consiliare n. 64 del 27/12/2007, esecutiva, sono state apportate modifiche al Regolamento consiliare con riguardo alle modalità di invio della convocazione e ordine del giorno inserendo la possibilità dell'inoltro telematico mediante posta elettronica;

Viste le seguenti disposizioni del regolamento del consiglio comunale ad oggi vigente:

- articolo 33 rubricato "Interrogazioni e interpellanze" del capo III "Diritti del consigliere"
- articolo 54 rubricato "Comunicazioni" del capo IV "Ordine dei Lavori"
- articolo 55 rubricato "Interrogazioni e interpellanze" del capo IV "Ordine dei Lavori"

Considerato che:

- la presentazione di interrogazioni e/o interpellanze costituisce uno strumento fondamentale per l'esercizio dei diritti connessi al mandato di consigliere comunale e, contestualmente, un imprescindibile elemento propulsivo di azione politica dell'amministrazione comunale;
- si rende necessario snellire il procedimento di presentazione e risposta alle interpellanze ed interrogazioni che ad oggi, sulla base del vigente testo regolamentare, risulta inscindibilmente connesso allo svolgimento della seduta del consiglio comunale;
- l'introduzione della possibilità di risposta scritta all'interpellanza e/o interrogazione anche al di fuori della seduta consiliare, qualora tale facoltà sia rimessa alla scelta dell'istante, comporta una maggiore duttilità dello strumento a vantaggio dell'autonomia dei gruppi consiliari nella gestione delle proprie attività ed iniziative politico-amministrative;
- si rende necessario altresì armonizzare le disposizioni regolamentari relative all'ordine di trattazione delle interpellanze ed interrogazioni, nonché comunicazioni sindacali, con la prassi consolidata dell'attività consiliare che vede, di norma, la trattazione delle istanze nella parte finale dei lavori consiliari;
- pertanto opportuno proporre le modifiche agli articoli 33,54,55 nei commi e periodi, per addivenire al testo come di seguito risultante:

Testo vigente	Proposta di testo a seguito di modifica
Art.33 comma 2 Le interrogazioni e le interpellanze sono presentate al sindaco, formulate per iscritto e firmate dai proponenti.	Art.33 comma 2 Le interrogazioni e le interpellanze sono presentate al sindaco, formulate per iscritto e firmate dai proponenti. Il proponente con la presentazione dell'istanza specifica per iscritto se l'illustrazione della risposta dovrà avvenire in consiglio comunale o mediante nota scritta. La risposta scritta sarà inoltrata al proponente

	<p>primo firmatario, entro trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza. L'illustrazione della risposta in consiglio comunale avverrà nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>Nel caso in cui l'interpellanza o l'interrogazione contengano la richiesta di risposta scritta e di illustrazione di questa in consiglio comunale, l'illustrazione della risposta e la consegna al proponente primo firmatario della nota scritta, avverranno nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>Per prima seduta consiliare utile si intende la riunione del consiglio comunale che sulla base degli argomenti all'ordine del giorno possa includere la trattazione di interrogazioni e interpellanze e che venga convocata non prima di venticinque giorni dalla data di presentazione dell'interrogazione e/o dell'interpellanza.</p>
<p>Art.33 comma 3</p> <p>Alla trattazione delle medesime il Consiglio comunale dedica la parte iniziale di ciascuna seduta consiliare per una durata massima di quaranta minuti, salvo diverse disposizioni del presidente.</p>	<p>Art.33 comma 3</p> <p>Alle interpellanze e interrogazioni sottoposte alla trattazione del Consiglio comunale, questi dedica la parte finale di ciascuna seduta consiliare per una durata massima di quaranta minuti, salvo diverse disposizioni del presidente.</p>
<p>Art.33 comma 6</p> <p>Esse sono portate a conoscenza dei consiglieri unitamente alla documentazione relativa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p>	<p>Art.33 comma 6</p> <p>Le interpellanze e interrogazioni con risposta illustrata in consiglio comunale, sono portate a conoscenza dei consiglieri unitamente alla documentazione relativa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p>
<p>Art.33 comma 7</p> <p>L'esame e la discussione delle interrogazioni o interpellanze avrà luogo secondo le modalità di cui al successivo art.55.</p>	<p>Art.33 comma 7</p> <p>L'esame e la discussione delle interrogazioni o interpellanze inserite all'ordine del giorno consiliare, avranno luogo secondo le modalità di cui al successivo art.55</p>
<p>Art.54 comma 1</p> <p>All'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della giunta sull'attività del comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità.</p>	<p>Art.54 comma 1</p> <p>Fatta salva diversa disposizione dell'ordine del giorno, all'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della giunta sull'attività del comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità.</p>

Art.55 comma 2 primo periodo

Le interrogazioni e le interpellanze devono essere trattate entro trenta giorni dalla loro presentazione.

Art.55 comma 2 primo periodo

Le interrogazioni e le interpellanze **oggetto di risposta in consiglio comunale comunale sono trattate nella prima seduta consiliare utile ai sensi dell'art.33 comma 2**

Rilevato che:

- i termini per la risposta alle interpellanze ed interrogazioni sono così proposti al fine di garantire omogeneità di trattamento in considerazione del termine perentorio previsto per la convocazione ordinaria della seduta consiliare e della contestuale necessità di permettere il compimento dell'istruttoria necessaria alla formulazione di risposte complete ed esaurienti;
- le modifiche connesse all'ordine di trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze nonché delle comunicazioni sindacali attengono a disposizioni regolamentari non vincolate ad una diversa disciplina dalle disposizioni statutarie e dalle disposizioni del D.Lgs.267/2000 s.m.i.;

Acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica e amministrativa del Responsabile del Servizio Affari Generali ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 s.m.i.;

Dato atto che la presente proposta non sottende alcun impegno di spesa trattandosi di atto di carattere generale;

Ravvisata la competenza consiliare all'approvazione della presente proposta ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Richiamati:

- il D.Lgs.267/2000 s.m.i.;
- il vigente statuto comunale di Galeata;
- il vigente regolamento del consiglio comunale di Galeata come in premessa citato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, per le considerazioni sopra esposte, delle modifiche al vigente regolamento consiliare approvato con DCC 81/1997, esecutiva, e modificato con DCC 64/2007, esecutiva, come risultanti dal nuovo testo degli articoli nei commi e periodi di seguito indicati:

Testo precedente	Nuovo testo
Art.33 comma 2 Le interrogazioni e le interpellanze sono presentate al sindaco, formulate per iscritto e firmate dai proponenti.	Art.33 comma 2 Le interrogazioni e le interpellanze sono presentate al sindaco, formulate per iscritto e firmate dai proponenti. Il proponente, con la presentazione dell'istanza, specifica per iscritto

	<p>se l'illustrazione della risposta dovrà avvenire in consiglio comunale o mediante nota scritta. La risposta scritta sarà inoltrata al proponente primo firmatario, entro trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza. L'illustrazione della risposta in consiglio comunale avverrà nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>Nel caso in cui l'interpellanza o l'interrogazione contengano la richiesta di risposta scritta e di illustrazione di questa in consiglio comunale, l'illustrazione della risposta e la consegna al proponente primo firmatario della nota scritta, avverranno nella prima seduta consiliare utile.</p> <p>Per prima seduta consiliare utile si intende la riunione del consiglio comunale che sulla base degli argomenti all'ordine del giorno possa includere la trattazione di interrogazioni e interpellanze e che venga convocata non prima di venticinque giorni dalla data di presentazione dell'interrogazione e/o dell'interpellanza.</p>
<p>Art.33 comma 3</p> <p>Alla trattazione delle medesime il Consiglio comunale dedica la parte iniziale di ciascuna seduta consiliare per una durata massima di quaranta minuti, salvo diverse disposizioni del presidente.</p>	<p>Art.33 comma 3</p> <p>Alle interpellanze e interrogazioni sottoposte alla trattazione del Consiglio comunale, questi dedica la parte finale di ciascuna seduta consiliare per una durata massima di quaranta minuti, salvo diverse disposizioni del presidente.</p>
<p>Art.33 comma 6</p> <p>Esse sono portate a conoscenza dei consiglieri unitamente alla documentazione relativa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p>	<p>Art.33 comma 6</p> <p>Le interpellanze e interrogazioni con risposta da illustrare in consiglio comunale, sono portate a conoscenza dei consiglieri unitamente alla documentazione relativa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.</p>
<p>Art.33 comma 7</p> <p>L'esame e la discussione delle interrogazioni o interpellanze avrà luogo secondo le modalità di cui al successivo art.55.</p>	<p>Art.33 comma 7</p> <p>L'esame e la discussione delle interrogazioni o interpellanze inserite all'ordine del giorno consiliare, avranno luogo secondo le modalità di cui al successivo art.55</p>
<p>Art.54 comma 1</p> <p>All'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il presidente effettua eventuali comunicazioni proprie e della giunta sull'attività</p>	<p>Art.54 comma 1</p> <p>Fatta salva diversa disposizione dell'ordine del giorno, all'inizio dell'adunanza, concluse le formalità preliminari, il presidente effettua</p>

del comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità.	eventuali comunicazioni proprie e della giunta sull'attività del comune e su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità.
Art.55 comma 2 primo periodo Le interrogazioni e le interpellanze devono essere trattate entro trenta giorni dalla loro presentazione.	Art.55 comma 2 primo periodo Le interrogazioni e le interpellanze oggetto di risposta in consiglio comunale comunale sono trattate nella prima seduta consiliare utile ai sensi dell'art.33 comma 2

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa trattandosi di atto di carattere generale;
3. l'immediata eseguibilità della proposta deliberata stante l'urgenza degli adempimenti connessi all'attuazione della presente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra richiamata redatta dalla responsabile del Servizio affari generali Valentina Ghetti;

Con voti: favorevoli n. 6 (sei), su consiglieri presenti n.6 (sei);

delibera

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che viene integralmente richiamata sia nella parte della premessa che nella parte del dispositivo;
2. di dichiarare, con separata votazione palesemente espressa:

Con voti: favorevoli n. 6 (sei), su consiglieri presenti n.6 (sei):

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

PARERI SU PROPOSTA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo PARERE FAVOREVOLE

Galeata, 21/04/2015

**Il responsabile del servizio
F.to Valentina Ghetti**

IL PRESIDENTE

f.to (DEO ELISA)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to (GHETTI VALENTINA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del comune (www.comune.galeata.fc.it)
in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li, 30/04/2015

IL RESPONSABILE
f.to (Valentina GHETTI)

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 30/04/2015

IL RESPONSABILE
f.to (Valentina GHETTI)

La suesesa deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL ART.134,
COMMA 4 TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. N.267/2000).

Li, 29/04/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to (GHETTI VALENTINA)